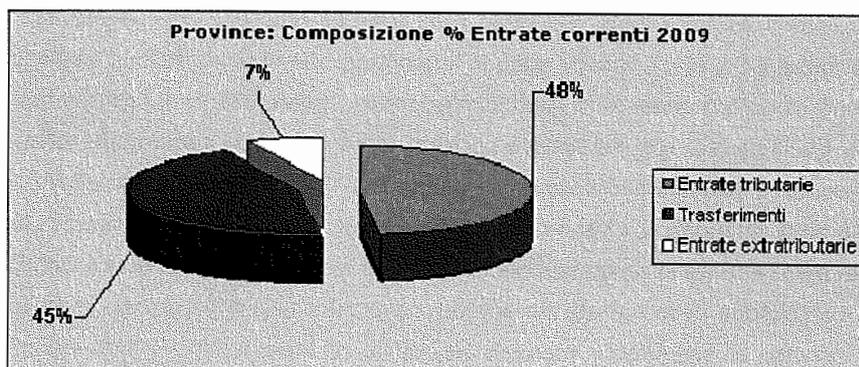
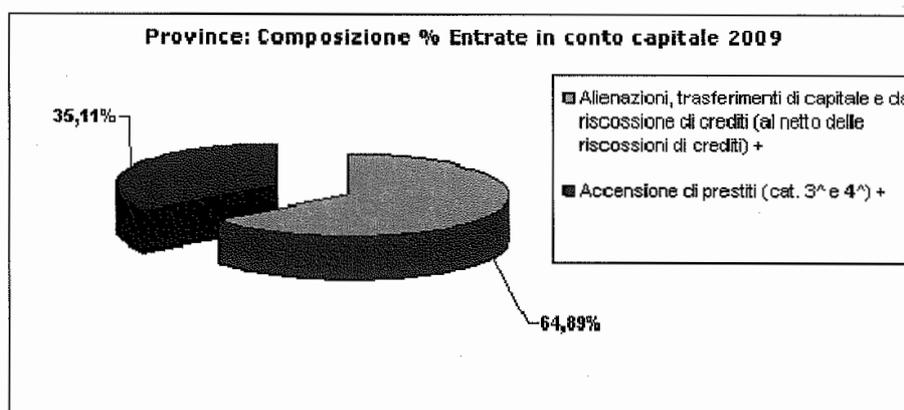


Province - Composizione % delle Entrate correnti

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Entrate tributarie | 53,24 | 48,84 | 50,62 | 47,99 |
| Trasferimenti | 40,19 | 44,87 | 42,19 | 44,86 |
| Entrate extratributarie | 6,57 | 6,29 | 7,19 | 7,15 |
| Totale Entrate Correnti | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |



Le modificazioni delle entrate delle Province, correlate al rilancio del ruolo ad esse assegnato, che hanno prodotto un innalzamento del loro livello di autonomia finanziaria hanno esaurito i loro effetti e gli andamenti degli ultimi anni sono indicativi di una fase di assestamento; dal 2008 si manifesta una complessiva flessione delle entrate e una riduzione del livello di autonomia.



L'andamento del comparto delle entrate in conto capitale si dimostra in calo costante nel triennio, l'ultimo esercizio (-14,58%) presenta una riduzione più spinta di quello precedente. In questo caso l'andamento delle alienazioni di beni e trasferimenti di capitale è in forte flessione mentre, il calo dei finanziamenti dovuti all'indebitamento, si propone con minore intensità.

Province - Entrate in conto capitale

(milioni di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006- 2007 | Var% 2007- 2008 | Var% 2008- 2009 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (al netto delle riscossioni di crediti) + | 1.728 | 1.891 | 1.787 | 1.464 | 9,43 | -5,50 | -18,07 |
| Accensione di prestiti (cat. 3 [^] e 4 [^]) + | 1.380 | 930 | 854 | 792 | -32,61 | -8,17 | -7,26 |
| Totale Entrate in conto capitale | 3.108 | 2.821 | 2.641 | 2.256 | -9,23 | -6,38 | -14,58 |

Influiscono sull'andamento del titolo IV la drastica riduzione delle alienazioni di beni immobili e mobili (-54,36%), mentre sono in aumento quelle di titoli; anche i trasferimenti di capitale sono complessivamente in calo. Diminuiscono i trasferimenti di capitale dallo Stato (-36,48%), quelli da altri enti del settore pubblico, dagli organismi comunitari, dalle aziende di pubblici servizi e quelli da altri soggetti e da imprese. Nel complesso le riscossioni del titolo IV, al netto della categoria 6, calano del 18,07%. La cat. 6 (riscossione di crediti) che non è considerata tra le entrate in conto capitale assomma a euro 459.060 e si riduce del 25,79%.

La contrazione delle entrate da accensione prestiti (-8,70%) prosegue ad un ritmo superiore rispetto al precedente esercizio nel quale gli investimenti trovavano maggiore sostegno nelle dismissioni e nei trasferimenti. Prosegue ed assume toni elevati il calo dei prestiti obbligazionari (-48,53%) che in passato avevano conosciuto un forte sviluppo e quindi una altrettanto decisa riduzione. Una notevole diminuzione delle emissioni obbligazionarie si è verificata nel 2007 a seguito del ridimensionamento delle operazioni di ristrutturazione del debito operate nel 2005, convertendo mutui in prestiti obbligazionari. Il livello ora raggiunto è quello più basso del periodo in osservazione.

Nel complesso emerge una tendenza al ridimensionamento delle entrate di cassa in conto capitale che si compone del calo delle entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale e di un minore ricorso al finanziamento in debito per gli investimenti. Tale ridimensionamento risulta coerente con la flessione della spesa in conto capitale che si è registrata dal 2005 in poi.

2.2.2 Spese

Nel 2009 le misure di contenimento stabilite dal patto di stabilità interno non perseguono come obiettivo diretto la riduzione della spesa. Le limitazioni derivanti dal patto sono diversamente modulate per la parte corrente del bilancio e quella in conto capitale. La riduzione viene esercitata sugli impegni di spesa corrente, mentre i limiti alla spesa d'investimento si appuntano sui pagamenti. Per questi motivi nelle analisi che seguono, fondate sul dato di cassa, risultano più evidenti gli effetti operati sugli investimenti.

Altre misure di minore incidenza sono rivolte a limitare alcune specifiche componenti di spesa. Possono incidere, inoltre, sulla fluidità della spesa le limitazioni alla facoltà di prelievo dei fondi presso il tesoriere, che, tuttavia, hanno perso di incisività a seguito dell'abbandono del sistema di monitoraggio per l'assegnazione dei fondi.

Dopo anni di sviluppo nel 2009 l'andamento della spesa corrente delle province registra un calo del -4,56%, infatti la tendenza alla crescita per cassa della spesa corrente costantemente registrata negli esercizi precedenti si è interrotta. Nel 2009 i pagamenti totali di spesa corrente delle province ammontano a 8.557 milioni di euro (8.965 nel 2008); in termini assoluti la diminuzione rispetto all'esercizio precedente, ammonta a circa 408 milioni di euro.

La riduzione della mole dei pagamenti della spesa corrente si correla all'andamento in flessione delle entrate correnti. Inoltre questo effetto può essere addebitato al fatto che il controllo sulla spesa corrente nella sede del patto di stabilità interno dal 2008 non è stato più esercitato in termini di cassa e, quindi, in tale esercizio si è liberata la possibilità di dar corso a pagamenti relativi ad esercizi pregressi che i precedenti limiti non avevano consentito di effettuare. Tale circostanza non si è riprodotta nell'esercizio in esame nel quale i pagamenti risultano condizionati dai limiti agli impegni già operanti in precedenza.

Tutte le componenti del titolo risultano in calo; i pagamenti per la spesa per il personale raggiungono i 2.279 milioni di euro, questo andamento si determina dopo la notevole espansione del 2008 per via dell'applicazione della tornata della contrattazione collettiva di comparto. Si registra, quindi, un calo del I intervento della spesa corrente (-3,45%), non essendosi manifestati ulteriori effetti dei rinnovi contrattuali.

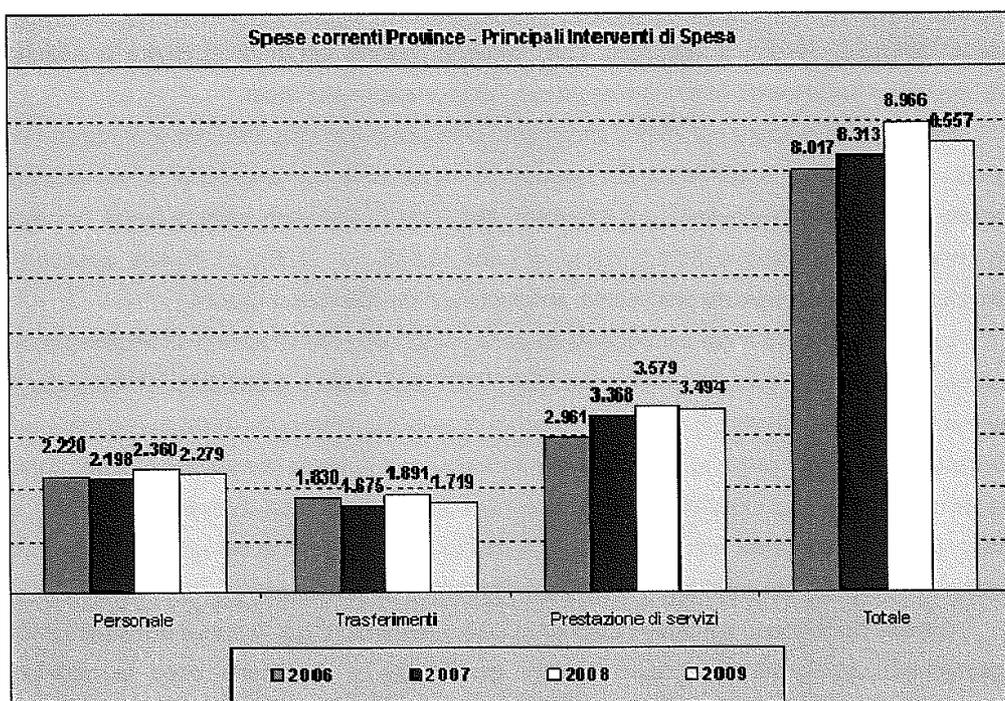
Il calo interessa quasi tutte le componenti della spesa, mentre aumentano quella per interventi assistenziali (comunque di trascurabile importo) e i trasferimenti alle imprese ed alle aziende di pubblici servizi. La spesa per la prestazione di servizi, pur riportando una lieve diminuzione, resta quella più rilevante del titolo; quella per trasferimenti, dimostra un andamento ondivago e torna a flettere (-9,11%).

Anche la spesa per interessi passivi, che nei due esercizi precedenti si era accresciuta in correlazione all'andamento dei tassi, si riduce.

Province - Spese correnti

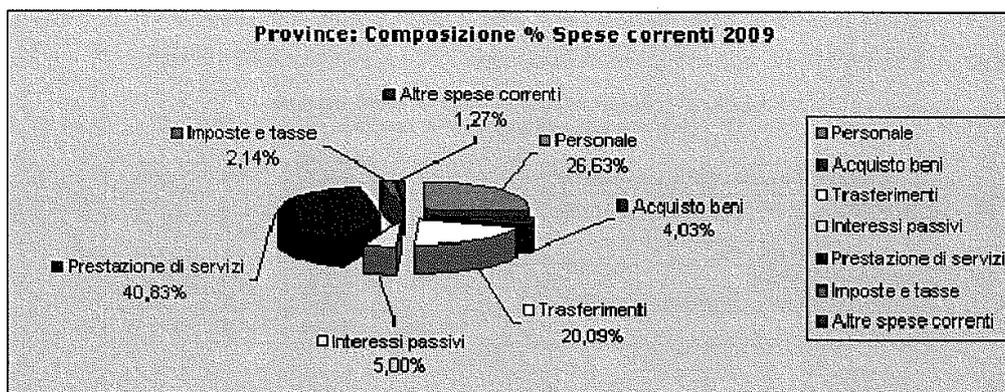
(milioni di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006-2007 | Var% 2007-2008 | Var% 2008-2009 |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Personale | 2.220 | 2.198 | 2.360 | 2.279 | -0,99 | 7,37 | -3,43 |
| Acquisto beni | 359 | 367 | 367 | 345 | 2,23 | 0,00 | -5,99 |
| Trasferimenti | 1.830 | 1.675 | 1.891 | 1.719 | -8,47 | 12,90 | -9,10 |
| Interessi passivi | 412 | 459 | 484 | 428 | 11,41 | 5,45 | -11,57 |
| Prestazione di servizi | 2.961 | 3.368 | 3.579 | 3.494 | 13,75 | 6,26 | -2,37 |
| Imposte e tasse | 175 | 179 | 192 | 183 | 2,29 | 7,26 | -4,69 |
| Altre spese correnti | 60 | 67 | 93 | 109 | 11,67 | 38,81 | 17,20 |
| Totale Spese correnti | 8.017 | 8.313 | 8.966 | 8.557 | 3,69 | 7,86 | -4,56 |



Province - Composizione % Spese correnti

| TITOLO I | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Personale | 27,69 | 26,44 | 26,32 | 26,63 |
| Acquisto beni | 4,48 | 4,41 | 4,09 | 4,03 |
| Trasferimenti | 22,83 | 20,15 | 21,09 | 20,09 |
| Interessi passivi | 5,14 | 5,52 | 5,40 | 5,00 |
| Prestazione di servizi | 36,93 | 40,51 | 39,92 | 40,83 |
| Imposte e tasse | 2,18 | 2,15 | 2,14 | 2,14 |
| Altre spese correnti | 0,75 | 0,81 | 1,04 | 1,27 |
| Totale Spese correnti | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |



La spesa del titolo II, assoggettata dal 2008 alle limitazioni in termini di cassa del patto di stabilità interno, risulta in costante diminuzione dal 2005; il calo nell'ultimo esercizio è meno intenso passando da 3.755 milioni di euro a 3.530 (-5,99%), tutte le componenti ne sono interessate ad eccezione dell'acquisizione di titoli e delle partecipazioni azionarie che tuttavia non hanno un peso determinante nella formazione del dato complessivo. L'andamento delle partite finanziarie derivanti dalla concessione di crediti, che nel precedente esercizio aveva mostrato una decisa contrazione, è in lieve calo.

Province - Spese in conto capitale

(milioni di euro)

| TITOLO II | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006- 2007 | Var% 2007- 2008 | Var% 2008- 2009 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| acquisizione di capitali fissi (beni immobili e mobili) | 2.677 | 2.713 | 2.508 | 2.465 | 1,34 | -7,56 | -1,71 |
| acquisizione titoli | 141 | 10 | 8 | 10 | -92,91 | -20,00 | 25,00 |
| incarichi professionali esterni | 63 | 52 | 46 | 38 | -17,46 | -11,54 | -17,39 |
| trasferimenti di capitale | 712 | 616 | 700 | 524 | -13,48 | 13,64 | -25,14 |
| partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale | 127 | 77 | 63 | 67 | -39,37 | -18,18 | 6,35 |
| concessioni di crediti e anticipazioni | 542 | 663 | 430 | 426 | 22,32 | -35,14 | -0,93 |
| Totale Titolo II | 4.262 | 4.131 | 3.755 | 3.530 | -3,07 | -9,10 | -5,99 |

La depurazione delle concessioni di crediti non produce effetti significativi sull'andamento del titolo. Dalla serie storica si rileva, inoltre, che la tendenza in flessione degli investimenti nelle Province assume un carattere di stabilità ed investe le principali componenti del titolo.

Province - Spese in conto capitale (al netto delle concessioni di crediti)

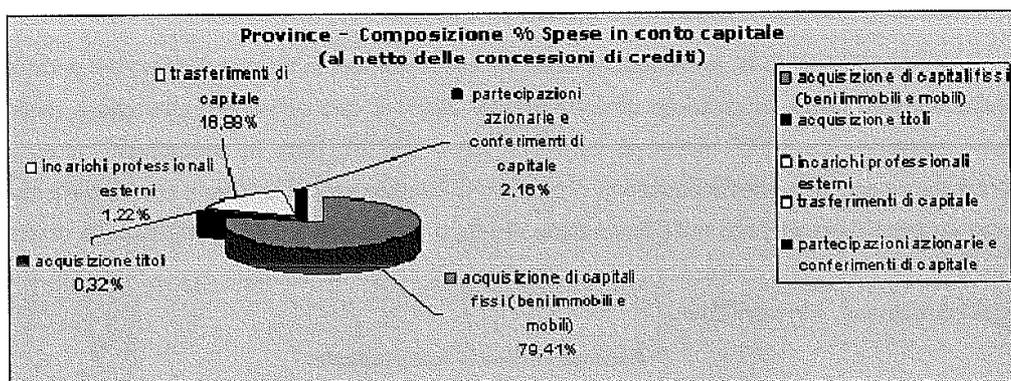
(milioni di euro)

| TITOLO II | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006- 2007 | Var% 2007- 2008 | Var% 2008- 2009 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| acquisizione di capitali fissi (beni immobili e mobili) | 2.677 | 2.713 | 2.508 | 2.465 | 1,34 | -7,56 | -1,71 |
| acquisizione titoli | 141 | 10 | 8 | 10 | -92,91 | -20,00 | 25,00 |
| incarichi professionali esterni | 63 | 52 | 46 | 38 | -17,46 | -11,54 | -17,39 |
| trasferimenti di capitale | 712 | 616 | 700 | 524 | -13,48 | 13,64 | -25,14 |
| partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale | 127 | 77 | 63 | 67 | -39,37 | -18,18 | 6,35 |
| Totale Titolo II | 3.720 | 3.468 | 3.325 | 3.104 | -6,77 | -4,12 | -6,65 |

Il dato in flessione delle entrate in conto capitale, che contrariamente al passato investe anche il titolo IV, appare coerente con il calo della spesa per investimenti.

**Province – Composizione % Spese in conto capitale
(al netto delle concessioni di crediti)**

| TITOLO II (al netto delle conc. di crediti) | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|
| acquisizione di capitali fissi (beni immobili e mobili) | 71,96 | 78,23 | 75,43 | 79,41 |
| acquisizione titoli | 3,79 | 0,29 | 0,24 | 0,32 |
| incarichi professionali esterni | 1,69 | 1,50 | 1,38 | 1,22 |
| trasferimenti di capitale | 19,14 | 17,76 | 21,05 | 16,88 |
| partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale | 3,41 | 2,22 | 1,89 | 2,16 |
| Totale Titolo II | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |



2.2.3 Raffronto entrate spese

I differenziali di seguito esaminati derivano dal raffronto tra i comparti della parte attiva e quella passiva dei bilanci, e sono rivolti a verificare la presenza dell'equilibrio complessivo di cassa⁵⁷.

Province - Saldo gestione di parte corrente

(milioni di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---|-----------|--------------|------------|------------|
| Entrate correnti + | 8.798 | 10.066 | 9.512 | 9.483 |
| Spese correnti - | 8.018 | 8.313 | 8.965 | 8.557 |
| Rimborso prestiti (int. III - IV e V) - | 709 | 623 | 607 | 600 |
| Saldo gestione di parte corrente | 71 | 1.130 | -60 | 326 |

Nelle province nel 2009 il saldo di cassa di parte corrente passa ad una situazione di avanzo. Ciò discende dall'andamento in calo delle spese correnti e dal ridotto andamento in flessione delle entrate che trova sostegno nei trasferimenti. Nel periodo di osservazione lo squilibrio di cassa di parte corrente emerge solo nel 2008 ed il saldo torna ad assumere un

⁵⁷ Il livello di aggregazione dei dati di cassa disponibili non avrebbe comunque consentito di inserire nel calcolo alcuni elementi contemplati nello schema dei risultati differenziali previsti dalla contabilità.

valore positivo nell'ultimo esercizio. Il contenimento della spesa corrente ben compensa una flessione delle entrate più lieve. Il risultato non è particolarmente influenzato dall'andamento del rimborso prestiti in lieve calo. Il calo della spesa corrente complessiva risulta superiore a quello del Pil nominale che, per effetto della crisi, ha riportato una flessione. Si evidenzia, quindi, un notevole miglioramento (circa 326 milioni) della situazione economica di cassa che è comunque un risultato indicativo dell'equilibrio tra riscossioni e pagamenti di parte corrente.

Passando all'esame del saldo delle partite in conto capitale si rileva per l'insieme degli enti esaminati un incremento del disavanzo che aumenta di 164 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Province - Saldo gestione di parte capitale

(milioni di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (al netto delle riscossioni di crediti) + | 1.728 | 1.891 | 1.787 | 1.464 |
| Accensione di prestiti (cat. 3 [^] e 4 [^]) + | 1.380 | 930 | 854 | 792 |
| Spese in c/capitale (al netto delle concessioni di crediti) - | 3.720 | 3.468 | 3.325 | 3.104 |
| Saldo gestione di parte capitale | -612 | -647 | -684 | -848 |

Questo risultato deriva da un calo esteso a tutte le componenti del saldo. Alla riduzione delle entrate fa riscontro una dinamica in flessione dei correlativi pagamenti per i quali in questo esercizio continua la flessione. La gestione degli investimenti assorbe maggiore liquidità rispetto a quanto si è registrato in esercizi pregressi.

La riduzione dei pagamenti per gli investimenti, che corrispondono alle effettive realizzazioni, non può essere valutata positivamente. Le difficoltà del settore addebitabili in parte cospicua alla versione del patto, che impone misure di riduzione di cassa per la spesa in conto capitale, si evidenziano anche nell'aumento del disavanzo di cassa, che è sintomatico, pur in un contesto di riduzione della spesa, della problematicità di trovare adeguato sostegno dalle correlative entrate.

Dall'insieme dei due comparti dei bilanci delle province si genera, quindi, un disavanzo non elevato che in parte può derivare dal maggiore importo dei sospesi in entrata rispetto a quelli relativi ai pagamenti, per cui all'esito della definizione delle partite sospese il dato del disavanzo potrebbe risultare migliorato. Va peraltro considerato che al termine dell'esercizio il fondo cassa è risultato in leggero aumento.

La situazione delle province nel 2009 mette in evidenza miglioramenti, dopo una situazione di maggiore squilibrio dimostrata nell'esercizio precedente. La crescita delle spese correnti è negativa e ad essa fa riscontro un andamento della spesa per investimenti tendenzialmente stabile.

Va notato come per la prima volta alla flessione dei pagamenti in conto capitale faccia riscontro anche una contrazione della spesa corrente per cassa. Passando all'esame dei pagamenti totali relativi a tutti i titoli della spesa si nota che per l'insieme delle Province

esaminate il totale dei pagamenti di spesa nel 2009 si riduce notevolmente (-4,86%), invertendo la precedente tendenza, che era frutto della compensazione tra maggiore spesa corrente e minore spesa d'investimento.

Province - Spese Totali

(milioni di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006- 2007 | Var% 2007- 2008 | Var% 2008- 2009 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO I - Spese correnti | 8.018 | 8.313 | 8.965 | 8.557 | 3,67 | 7,84 | -4,55 |
| TITOLO II - Spese in conto capitale | 4.261 | 4.131 | 3.755 | 3.531 | -3,05 | -9,10 | -5,97 |
| TITOLO III - Rimborso prestiti | 720 | 624 | 621 | 602 | -13,33 | -0,48 | -3,06 |
| TITOLO IV - Spese da servizi per conto di terzi | 1.218 | 1.327 | 1.111 | 1.060 | 8,95 | -16,28 | -4,59 |
| Totale dei TITOLI | 14.217 | 14.395 | 14.452 | 13.750 | 1,25 | 0,40 | -4,86 |

2.3 Comuni

2.3.1 Entrate

L'andamento dei flussi di cassa di entrate correnti dei comuni dimostra nel 2009 una situazione migliore rispetto al precedente esercizio nel quale si era rilevata una maggiore debolezza delle entrate; infatti nel 2009 l'aumento delle entrate correnti è più spinto, mentre la crescita delle spese correnti si riduce rispetto al passato.

Il primo aspetto che viene in evidenza è costituito dal maggiore incremento delle entrate correnti (5,3%) dopo il ridotto sviluppo dell'esercizio precedente (0,27%). Il dato complessivo, infatti, raggiunge un livello ben più elevato rispetto a quelli riscontrati nei precedenti esercizi. La situazione del 2009 sconta il permanere degli effetti della riduzione delle entrate tributarie derivata dall'esenzione dell'imposta comunale sugli immobili sull'abitazione principale e il correlativo ristoro con risorse trasferite.

Le modificazioni che si sono determinate nei dati delle entrate correnti con una ricomposizione delle componenti del comparto, continuano anche nel 2009, venendo completata l'assegnazione parte dello Stato di trasferimenti per compensare la perdita di gettito.

Comuni - Titolo I Entrata - Categorie

(milioni di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006-2007 | Var% 2007-2008 | Var% 2008-2009 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Imposte | 18.429 | 16.223 | 13.877 | 13.415 | -11,97 | -14,46 | -3,33 |
| Tasse | 4.105 | 4.236 | 4.149 | 4.176 | 3,19 | -2,05 | 0,65 |
| Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie | 625 | 650 | 531 | 492 | 4,05 | -18,27 | -7,41 |
| Totale Titolo I | 23.159 | 21.109 | 18.557 | 18.083 | -8,85 | -12,09 | -2,55 |

Comuni – Entrate Correnti

(milioni di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006-2007 | Var% 2007-2008 | Var% 2008-2009 |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Entrate tributarie | 23.159 | 21.109 | 18.557 | 18.083 | -8,85 | -12,09 | -2,55 |
| Trasferimenti | 12.280 | 16.654 | 19.704 | 22.804 | 35,62 | 18,31 | 15,73 |
| Entrate extratributarie | 9.172 | 10.402 | 10.034 | 9.965 | 13,41 | -3,55 | -0,69 |
| Totale Entrate Correnti | 44.611 | 48.165 | 48.295 | 50.852 | 7,97 | 0,27 | 5,30 |

In tema di tributi va riportato che restano invariati i criteri introdotti dal 2007 per l'assegnazione della compartecipazione all'Irpef ai comuni che ne hanno ridotto drasticamente la misura⁵⁸ senza tuttavia incidere sul livello delle risorse attribuite, attraverso la mancata riduzione del fondo ordinario⁵⁹. Resta, inoltre, ferma la sospensione della facoltà di elevare le aliquote tributarie.

Pertanto anche nell'esame degli andamenti per il 2009 risulta maggiormente rilevante la valutazione degli effetti sulle tendenze conseguenti al mancato gettito ed alla diversa modalità di assegnazione dei fondi per operare le compensazioni.

L'andamento della prima categoria del titolo I relativa alle imposte, dimostra continuità rispetto al precedente esercizio, continuando a presentare una dinamica declinante, in termini di cassa (-3,33%). L'andamento della categoria è determinato particolarmente dagli incassi dell'ICI che si dimostrano ancora in calo, diminuendo del 5,60%. Flette anche l'addizionale all'IRPEF, che nel precedente esercizio aveva dimostrato un deciso rilancio. Negli ultimi esercizi aveva, infatti, ripreso ad operare la facoltà di inasprire le aliquote dell'addizionale facoltativa all'Irpef e gli effetti più evidenti sulla cassa si sono dimostrati nel 2008.

L'entrata di maggior rilievo, costituita dall'I.C.I., che nel 2008 aveva presentato un notevole decremento (27,97%), risentendo per la prima volta dell'effetto delle esenzioni, flette ancora meno drasticamente, rilevandosi minori incassi per oltre 508 milioni di euro.

Le tasse risultano, invece, in lieve aumento (0,65%) mentre la categoria dei tributi speciali è in calo (-7,41).

L'aumento delle riscossioni delle tasse si eleva in cifra assoluta a circa 27 milioni di euro; riprende così la tendenza in crescita dopo il calo dell'esercizio precedente.

⁵⁸ L'introduzione della compartecipazione dinamica all'Irpef (allocata tra le imposte come la precedente) a partire dall'esercizio 2007 ha comportato, per il suo ridotto ammontare, una diminuzione delle entrate tributarie che interessa in particolare la categoria I. Parallelamente, poiché gli importi assegnati a titolo di compartecipazione vengono detratti dai trasferimenti statali nell'ultimo biennio le entrate trasferite dallo Stato risultano invece in crescita. La differenza che si eleva a circa 4.800 milioni è andata di fatto ad accrescere il fondo ordinario che, in relazione alla minore misura della compartecipazione, ha subito un taglio ridotto.

⁵⁹ Per evitare effetti distortivi sulle serie storiche è stato operato un assattamento dei dati base tale da far emergere le effettive dinamiche di entrata senza tener conto delle variazioni derivanti da questa posta che, consistendo in una mera compensazione, sostanzialmente non dovrebbe comportare effetti. La sistemazione è stata operata a carico dell'esercizio 2006 considerando la maggiore compartecipazione come un trasferimento.

Il dato dei trasferimenti statali si dimostra ancora notevolmente influenzato dalla compensazione del minor gettito ICI. La crescita dei trasferimenti correnti dallo Stato osservata nell'ultimo periodo prosegue, permanendo gli effetti di tale operazione (14,22%). L'incremento in cifra assoluta della categoria prima si aggira sui 1.950 milioni; tale andamento potrebbe, peraltro, scontare l'erogazione delle spettanze di competenza e di quote pregresse.

Le altre categorie, che non sono influenzate dalla vicenda delle compensazioni, fanno registrare, quanto ai trasferimenti dalle regioni, un aumento delle risorse effettivamente trasferite ai comuni (si passa dai 5.206 milioni ai 5.990). Risulta invece rilevante il decremento dei trasferimenti di altri enti del settore pubblico e di organismi comunitari e internazionali. Sono invece in forte crescita i trasferimenti da aziende di pubblici servizi.

L'andamento in crescita per cassa dei trasferimenti regionali nel 2008 non si correla all'andamento di quelli comunitari, situazione questa che potrebbe derivare dall'avvenuto completamento del ciclo dei programmi comunitari.

Dal complesso degli elementi ora esaminati può rilevarsi che nell'esercizio 2009 è proseguita la crescita del titolo II dell'entrata, imputabile principalmente ai trasferimenti compensativi da parte dello Stato e a quelli regionali.

Le riscossioni del titolo III nel 2008 raggiungono 9.964 milioni rispetto ai 10.033 milioni del 2008 con un lieve calo (0,69%); quindi si attenua la tendenza discendente delle entrate extratributarie, che in passato erano andate ad assumere un ruolo rilevante nel percorso verso l'autonomia finanziaria.

Nella composizione degli incassi di entrate correnti per le amministrazioni comunali, lo sviluppo delle entrate trasferite costituisce ancora la linea dominante, allontanandosi progressivamente dal conseguimento di una maggiore indipendenza finanziaria. Nel 2009 le compensazioni per la perdita di gettito hanno determinato insieme ai trasferimenti regionali un ulteriore sviluppo delle entrate trasferite che è avvenuto contestualmente ad un ulteriore calo di quelle tributarie. Dai dati relativi al complesso degli enti esaminati per il 2009 si rileva il seguente rapporto di composizione delle entrate correnti in termini di cassa:

Comuni - Composizione % delle Entrate correnti

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Entrate tributarie | 51,91 | 43,83 | 38,43 | 35,56 |
| Trasferimenti | 27,53 | 34,58 | 40,80 | 44,84 |
| Entrate extratributarie | 20,56 | 21,60 | 20,78 | 19,60 |
| Totale Entrate Correnti | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |

Le entrate proprie dei comuni rappresentano nel 2009 una quota più ristretta, raggiungendo il 35,56 e diminuiscono di oltre 4 punti. Tra il 2007 e i due esercizi successivi il

livello di autonomia finanziaria si è ridotto di oltre 10 punti; si assiste così ad una decisa inversione di tendenza rispetto al progressivo sviluppo dell'autonomia che si era realizzato nel corso degli ultimi anni attraverso una fase di crescita delle entrate correnti proprie.

L'andamento notato mette di nuovo in evidenza la perdurante debolezza del settore dei tributi comunali tradizionali osservata negli ultimi anni, vengono meno anche gli sviluppi dell'addizionale all'Irpef a seguito del temporaneo ripristino della facoltà di manovra dell'aliquota. Le entrate proprie nel 2009 declinano; la flessione del titolo I risponde agli indirizzi della manovra dei tributi locali nel segno della detassazione, per quelle extratributarie potrebbe denotare una riduzione dei proventi delle società partecipate, oltre che una minore incisività nella gestione del patrimonio e nell'impiego della leva tariffaria.

Prosegue nell'esercizio 2009 il calo le entrate in conto capitale determinato sia dal minore ricorso all'accensione di prestiti, che all'andamento declinante del titolo IV. Come per le province il minore ricorso all'indebitamento dovrebbe trovare spiegazione nella riduzione della spesa d'investimento indotta dalle misure del patto degli ultimi anni.

Comuni - Entrate in conto capitale

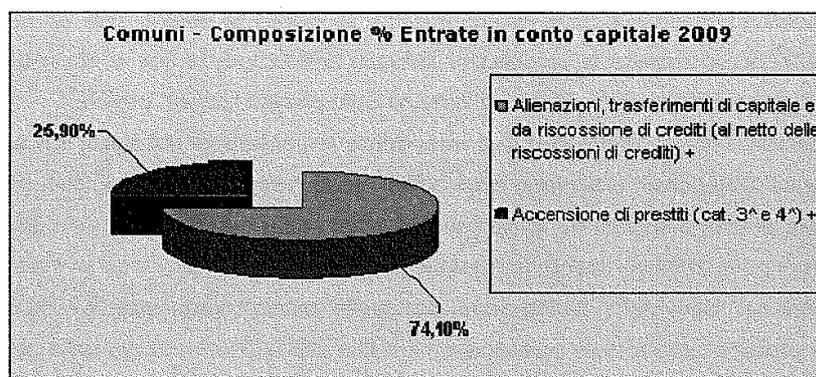
| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006- 2007 | Var% 2007- 2008 | Var% 2008- 2009 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (al netto delle riscossioni di crediti) + | 11.513 | 13.118 | 12.373 | 11.121 | 13,93 | -5,68 | -10,12 |
| Accensione di prestiti (cat. 3 [^] e 4 [^]) + | 6.915 | 5.609 | 4.553 | 3.887 | -18,88 | -18,83 | -14,63 |
| Totale Entrate in conto capitale | 18.428 | 18.727 | 16.926 | 15.008 | 1,62 | -9,62 | -11,33 |

Si determina nel complesso un minore finanziamento degli investimenti con una riduzione dell'11,33% delle risorse reperite.

Il ricorso mercato segna un andamento in costante calo, infatti il titolo V (accensione prestiti depurato della I e II categoria) decresce notevolmente in tutto il periodo di osservazione. Nell'ultimo esercizio il calo (-14,63%) è determinato dalla contrazione dell'assunzione di mutui e prestiti e dal crollo delle emissioni di obbligazioni (-70,28%). Va notato per converso che le anticipazioni e i finanziamenti a breve (cat I e II) risultano ancora in aumento di circa 300 milioni che potrebbe costituire un sintomo di difficoltà di cassa.

Le entrate per investimenti si riducono ancora decisamente, infatti il calo dell'accensione di prestiti non viene compensato da un maggior ricorso al finanziamento degli investimenti con entrate del titolo IV (al netto delle riscossioni di crediti). All'interno del titolo IV le componenti in maggiore flessione riguardano le alienazioni di beni.

La crescita delle dismissioni di titoli potrebbe essere un segnale di adeguamento alle regole che impongono agli enti di conservare le partecipazioni solo nei settori istituzionali.



2.3.2 Spese

Le misure previste dal patto di stabilità interno per il 2009 non hanno effetto diretto sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente, in quanto la cassa è soggetta a restrizioni esclusivamente per la parte in conto capitale. Nel precedente esercizio per la prima volta il limite è stato posto solo alla competenza di parte corrente e ciò potrebbe avere consentito agli enti dotati di adeguate disponibilità di cassa di far fronte a pagamenti relativi ad esercizi pregressi che i vincoli del patto avevano in precedenza precluso. Questa situazione non si è ripetuta nel 2009.

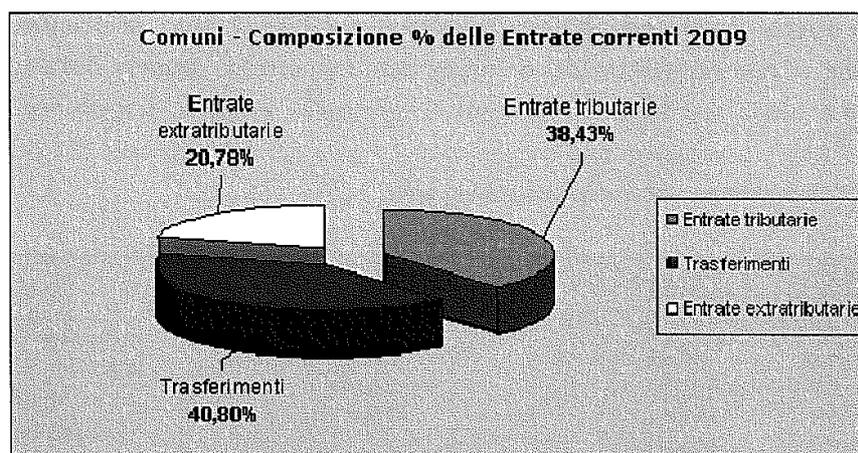
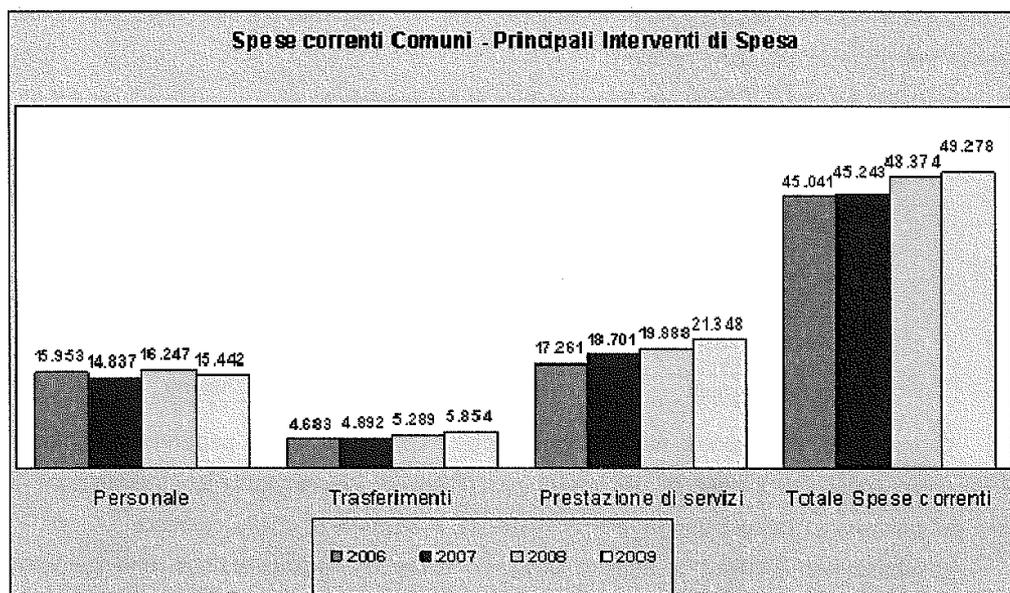
La situazione delle riscossioni di entrate correnti si è dimostrata maggiormente in grado di sostenere la correlativa spesa, anche se la crescita è dovuta ai trasferimenti.

A seguito della dismissione del sistema di monitoraggio sono venute ad estinguersi le misure che limitano la facoltà di prelievo dei fondi presso il tesoriere e che possono avere effetti sulla fluidità della spesa.

Comuni – Spese correnti

(milioni di euro)

| TITOLO I | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006- 2007 | Var% 2007- 2008 | Var% 2008- 2009 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Personale | 15.953 | 14.837 | 16.247 | 15.442 | -7,00 | 9,51 | -4,95 |
| Acquisto beni | 2.750 | 2.316 | 2.297 | 2.262 | -15,78 | -0,82 | -1,54 |
| Trasferimenti | 4.683 | 4.892 | 5.289 | 5.854 | 4,47 | 8,12 | 10,68 |
| Interessi passivi | 2.415 | 2.691 | 2.650 | 2.503 | 11,44 | -1,53 | -5,53 |
| Prestazione di servizi | 17.261 | 18.701 | 19.888 | 21.348 | 8,34 | 6,35 | 7,34 |
| Imposte e tasse | 1.165 | 1.149 | 1.197 | 1.183 | -1,42 | 4,20 | -1,14 |
| Altre spese correnti | 814 | 657 | 806 | 686 | -19,25 | 22,57 | -14,89 |
| Totale Spese correnti | 45.041 | 45.243 | 48.374 | 49.278 | 0,45 | 6,92 | 1,87 |



Nei comuni esaminati la spesa corrente cresce ad un ritmo blando rispetto al precedente esercizio (1,87%); infatti nel 2009 il titolo I della spesa ha comportato 49.278 milioni di euro di pagamenti totali. La moderazione della crescita della mole dei pagamenti correnti è prodotta dal calo di diverse componenti e dall'aumento di altre. In particolare risultano in flessione le componenti che si connettono alla gestione del personale.

L'andamento di cassa del 2009 si verifica anche a fronte dell'esaurirsi degli effetti dei rinnovi contrattuali che hanno caratterizzato l'esercizio precedente e dalla efficacia delle limitazioni imposte per la spesa corrente in termini di riduzione delle assunzioni. Le misure

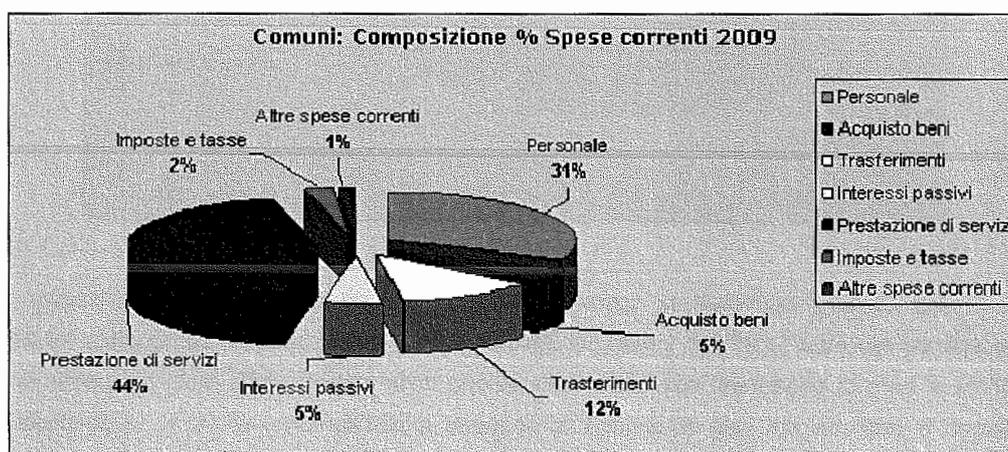
del patto che hanno incidenza sugli impegni e non sui pagamenti potrebbero comunque avere svolto un'azione di contenimento.

Comuni - Composizione % Spese correnti

| TITOLO I | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Personale | 35,42 | 32,79 | 33,59 | 31,34 |
| Acquisto beni | 6,11 | 5,12 | 4,75 | 4,59 |
| Trasferimenti | 10,40 | 10,81 | 10,93 | 11,88 |
| Interessi passivi | 5,36 | 5,95 | 5,48 | 5,08 |
| Prestazione di servizi | 38,32 | 41,33 | 41,11 | 43,32 |
| Imposte e tasse | 2,59 | 2,54 | 2,47 | 2,40 |
| Altre spese correnti | 1,81 | 1,45 | 1,67 | 1,39 |
| Totale Spese correnti | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |

La spesa per il personale nel 2009 raggiunge i 15.442 milioni di pagamenti e cala del 4,95%, riducendosi così il peso di tale intervento di spesa; nel rapporto di composizione la spesa del personale nell'esercizio in esame si attesta al 31,34% di quella corrente.

La spesa per acquisto di beni di consumo e materie prime registra una tendenza discendente (-1,54%) ben maggiore rispetto a quella osservata nell'anno precedente. La spesa per prestazione di servizi è invece in costante aumento (7,34%), tale aumento posto in relazione al calo della spesa del personale può costituire un sintomo dell'affidamento all'esterno di servizi resi dagli enti. Prosegue e si intensifica il calo della spesa per interessi passivi (-5,53%), tendenza questa che discende sia dalla riduzione dei tassi che dal minore ricorso all'indebitamento osservato negli ultimi anni.



Comuni - Spese in conto capitale

(milioni di euro)

| TITOLO II | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006- 2007 | Var% 2007- 2008 | Var% 2008- 2009 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| acquisizione di capitali fissi (beni immobili e mobili) | 15.303 | 15.797 | 14.992 | 15.011 | 3,23 | -5,10 | 0,13 |
| acquisizione titoli | 90 | 57 | 32 | 17 | -36,78 | -44,46 | -46,58 |
| incarichi professionali esterni | 378 | 381 | 361 | 338 | 0,82 | -5,39 | -6,20 |
| trasferimenti di capitale | 1.509 | 2.094 | 1.306 | 1.276 | 38,73 | -37,65 | -2,27 |
| partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale | 615 | 443 | 511 | 461 | -27,93 | 15,21 | -9,73 |
| concessioni di crediti e anticipazioni | 8.834 | 8.319 | 3.924 | 2.159 | -5,83 | -52,82 | -45,00 |
| Totale Titolo II | 26.729 | 27.091 | 21.125 | 19.262 | 1,35 | -22,02 | -8,82 |

Comuni - Spese in conto capitale (al netto delle concessioni di crediti)

(milioni di euro)

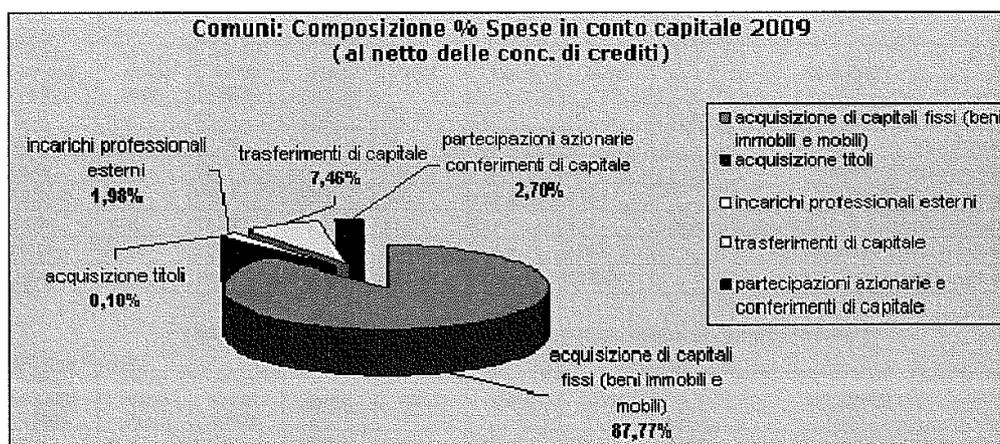
| TITOLO II | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Var% 2006- 2007 | Var% 2007- 2008 | Var% 2008- 2009 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| acquisizione di capitali fissi (beni immobili e mobili) | 15.303 | 15.797 | 14.992 | 15.011 | 3,23 | -5,10 | 0,13 |
| acquisizione titoli | 90 | 57 | 32 | 17 | -36,78 | -44,46 | -46,58 |
| incarichi professionali esterni | 378 | 381 | 361 | 338 | 0,82 | -5,39 | -6,20 |
| trasferimenti di capitale | 1.509 | 2.094 | 1.306 | 1.276 | 38,73 | -37,65 | -2,27 |
| partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale | 615 | 443 | 511 | 461 | -27,93 | 15,21 | -9,73 |
| Totale Titolo II | 17.896 | 18.773 | 17.200 | 17.103 | 4,90 | -8,38 | -0,57 |

**Comuni - Composizione % Spese in conto capitale
(al netto delle concessioni di crediti)**

| TITOLO II (al netto delle conc. di crediti) | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|
| acquisizione di capitali fissi (beni immobili e mobili) | 85,51 | 84,15 | 87,16 | 87,77 |
| acquisizione titoli | 0,50 | 0,30 | 0,18 | 0,10 |
| incarichi professionali esterni | 2,11 | 2,03 | 2,10 | 1,98 |
| trasferimenti di capitale | 8,43 | 11,15 | 7,59 | 7,46 |
| partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale | 3,44 | 2,36 | 2,97 | 2,70 |
| Totale Titolo II | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |

Nel 2009 il totale dei pagamenti di spesa del titolo II si riduce a 19.261 milioni di euro con un calo dell'8,82%. Questa situazione si ridimensiona (-0,57%) depurando la spesa in conto capitale dalle concessioni di crediti; infatti il loro ridimensionamento, pur non raggiungendo il livello del precedente esercizio, ha ancora un effetto determinante sull'andamento del titolo. Si tratta, comunque, di un'attenuazione della tendenza osservata nel precedente esercizio, in quanto nel 2009 il comparto della spesa di investimento (al netto delle partite finanziarie) riporta una situazione dei pagamenti sostanzialmente stabile.

L'andamento poco dinamico dei pagamenti per spesa d'investimento si pone in relazione diretta con il limite stabilito nella sede del patto che per il titolo II ha esclusivo riferimento ai pagamenti. All'interno del complessivo è deciso calo della spesa in conto capitale l'analisi delle sue componenti fa emergere andamenti nel complesso convergenti. Sostanzialmente stabili risultano (0,13%) gli investimenti diretti (acquisizione di capitali fissi), diminuiscono i trasferimenti di capitale (-2,27%), le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale (-9,73%).



2.3.3 Raffronto entrate spese

I risultati di seguito esaminati differiscono dai differenziali di bilancio previsti nella contabilità degli enti locali e tendono a raffrontare i dati della parte attiva con quella passiva dei bilanci, prevalentemente al fine di evidenziare la presenza di disavanzi di cassa⁶⁰.

Appare di immediata evidenza il deciso ridimensionamento del disavanzo di cassa di parte corrente dei comuni, da porsi particolarmente in relazione all'andamento moderato delle spese correnti e allo sviluppo delle entrate da trasferimenti.

Comuni - Saldo gestione di parte corrente

(milioni di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---|---------------|-------------|---------------|---------------|
| Entrate correnti + | 44.611 | 48.165 | 48.295 | 50.852 |
| Spese correnti - | 45.041 | 45.243 | 48.374 | 49.278 |
| Rimborso prestiti (int. III - IV e V) - | 3.830 | 3.587 | 3.348 | 3.436 |
| Saldo gestione di parte corrente | -4.260 | -665 | -3.428 | -1.862 |

Nel periodo di osservazione permane uno squilibrio di cassa di parte corrente che si dimostra instabile, tomando ad assumere un valore assoluto meno spinto nell'ultimo esercizio; l'aumento della spesa corrente risulta, infatti, ben compensato da una crescita delle entrate più elevata. Il risultato non è particolarmente influenzato dall'andamento del rimborso prestiti in lieve aumento. L'aumento della spesa corrente complessiva risulta comunque superiore all'andamento del Pil nominale che come si è visto ha fatto registrare per effetto della crisi una decisa caduta. Si evidenzia un notevole miglioramento (circa 1.566 milioni) della situazione economica di cassa dei comuni che è comunque un risultato indicativo dello squilibrio tra riscossioni e pagamenti di parte corrente.

⁶⁰ Il livello di aggregazione dei dati di cassa disponibili non avrebbe comunque consentito di inserire nel calcolo alcuni elementi contemplati nello schema dei risultati differenziali previsti dalla contabilità.